PIANO DI GESTIONE EMERGENZA AMBIENTALE

SVERSAMENTI VERNICI, OLI, RIFIUTI LIQUIDI

DESCRIZIONE SCENARIO 1
Sversamento di vernici, oli o solventi presso area di stoccaggio rifiuti causato da danneggiamenti o rotture accidentali dei contenitori, rovesciamenti, di latte, fusti ecc.

DESCRIZIONE SCENARIO 2
Sversamento di vernici, oli o solventi in fase di carico, sull'autocarro, causato da danneggiamenti o da rotture accidentali dei contenitori, rovesciamenti di latte, fusti ecc.

RESPONSABILITA' OPERATIVE
Operatore rifiuti Coordinatore Impianto [IMP] Responsabile Tecnico Impianto [TEC] e coordinatore delle emergenze Addetti alla gestione delle emergenze

PROCEDURA DA ADOTTARE

STEP 1

- In caso di sversamento l'Operatore che avvista l'emergenza ambientale lo segnala immediatamente al Coordinatore dell'Impianto [IMP].
- In attesa, l'Operatore provvede a delimitare l'area interessata dallo sversamento con nastro bicolore (dotazione del kit di emergenza) e verifica che nessuno vi acceda.
- Allontanare tutte le persone estranee all'emergenza.
- Indossare i DPI adeguati (le batterie contengono acido solforico corrosivo, intervenire con guanti antiacido, tuta tipo tyvek, occhiali).

- Se si tratta di liquidi infiammabili spegnere tutti i motori, interrompere l'alimentazione elettrica, non utilizzare strumenti in grado di produrre scintille (ad esempio utilizzare pale in alluminio o in materiale plastico antistatico).

STEP 2

- Dopo aver indossato i DPI adeguati, l'Operatore interviene con l'assorbente specifico.
- Tamponare gli sversamenti con materiali assorbenti
- Contestualmente l'Operatore interviene (se possibile) sulla causa dello sversamento (ad es. chiudendo rubinetti, rialzando fusti, ecc.).

- Se si tratta di liquidi infiammabili spegnere tutti i motori, interrompere l'alimentazione elettrica, non utilizzare strumenti in grado di produrre scintille (ad esempio utilizzare pale in alluminio o in materiale plastico antistatico).

PIANO DI GESTIONE EMERGENZA AMBIENTALE

SVERSAMENTI VERNICI, OLI, RIFIUTI LIQUIDI

STEP 3

- Verificata l'eliminazione della causa dello sversamento e la messa in sicurezza contro i pericoli di inquinamento del suolo e delle acque superficial, l'Operatore segnala l'evento al Responsabile delle emergenze[TEC].
- Il Responsabile verifica le caratteristiche chimico fisiche del liquido sversato o fuoriuscito (tramite le etichette poste sul contenitore, le caratteristiche di pericolo indicate sul formulario, la scheda di omologa, le eventuali schede tecniche o di sicurezza, eventuali analisi chimiche).
- Per ottenere informazioni aggiuntive si potrà provvedere a contattare telefonicamente il produttore del rifiuto.

STEP 4

- I sacchi di tutto il materiale assorbente utilizzato, contaminato dalla sostanza pericolosa, costituiscono rifiuto assoggettato a codifica CER e soggetto alla vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti: **è vietato smaltire tale rifiuto nei cassoni della raccolta ordinaria dei rifiuti urbani indifferenziati.**
- **Analogamente le acque di risulta dal lavaggio e dalla bonifica della vasca andranno smaltite come rifiuto pericoloso o poste in una cisternette per successiva classificazione mediante verifiche analitiche di laboratorio.**

DOTAZIONE KIT DI EMERGENZA AMBIENTALE

Si riporta di seguito la dotazione standard del kit di emergenza ambientale:

- N.1 maschera ABEK;
- N10 tute monouso tipo Tyvek;
- N 10 paia di guanti in gomma;
- N2 scatole di guanti monouso in lattice o vinile;
- N.2 barriere oleoassorbenti da m.3;
- N.1 sacco di materiale adsorbente;
- N.5 sacchi in plastica;
- N.2 paia di occhiali;
- N.2 paia di guanti;
- N.1 scopa;
- N.1 paletta raccogli rifiuti.

L'ubicazione dei kit è indicata all'interno dei lay out predisposti ai fini della gestione dell'emergenza incendio.